

ANSA 09-01-2006-01-11

QBXL

**TEATRO: GLI 'INDIPENDENTI' SI INTERROGANO SUL LORO FUTURO  
CONVEGNO DI TRE GIORNI CON GLI 'INVISIBILI' DELLA NOSTRA SCENA**

(ANSA) - ROMA, 9 gen - L'invisibilit  e la mancanza di riconoscimento, in cui   sommersa gran parte del teatro italiano, costituiscono il tema del convegno 'teatri invisibili' in programma a Roma, al Teatro Palladium, dal'11 al 13 gennaio. Sono previsti gli interventi di numerosi operatori teatrali per denunciare i malesseri che in questo momento paralizzano l'intero settore.

L'iniziativa, che si propone di mettere a confronto diverse realt , utilizza il concetto storico della 'invisibilit ', manifestato piu' volta in passato, segno evidente e persistente del fatto che in tanti anni di esperienze esso non ha ottenuto risposte. Il tessuto culturale su cui vertera' la discussione riguarder  principalmente Roma e la sua provincia dove circa 150 situazioni teatrali, sparse nel territorio, si trovano in seria difficolt  per la mancanza di risorse adeguate, carenza di spazi e l'impossibilit  di rendere visibile il proprio operato presso gli organi di informazione. In un libro guida che verra' presentato per l'occasione sono registrati tutti i dati relativi alla 'questione teatro', frutto di una accurata ricerca, peraltro corredata da interviste e racconti personali attestanti la pluralit  delle esperienze.

Al convegno gli interventi saranno concepiti come discorso aperto al fine di mettere sul tappeto tutti i problemi incombenti, conseguenza, a detta degli organizzatori, della dissennata politica culturale del nostro Paese che colpisce in special modo il teatro di prosa impedendone la crescita. Argomento principale saranno la produzione e la distribuzione, ritenute i soggetti maggiormente frenati.

Fra le presenze che si annunciano, quella di Giovanna Marinelli, dell'assessorato alla cultura del comune di Roma, Antonio Calbi, direttore artistico del teatro Eliseo, Massimo Paganelli, direttore artistico del Festival Armunia di Castiglioncello, Giuseppe Ferrazza e Marco Giorgetti, rispettivamente presidente e direttore generale dell'Ente teatrale italiano, Giancarlo Nanni, direttore artistico del teatro Vascello, Franco Ruffini, docente di teatro presso l'Universit  La Sapienza, Oliverio Ponte di Pino, critico e saggista. (ANSA).